La storia

PER SAPERNE DI PIÙ
www.politicheagricole.it
www.expo2015.org

Obiettivo **1 milione di tonnellate** di cibo da recuperare e donare a chi soffre di povertà alimentare

Approvazione della legge sprecozero entro l'anno

Semplificazioni per incentivare la donazione e il recupero delle eccedenze (soglia **15mila euro**)

Potenziamento del recupero a partire da ristorazione e grande distribuzione

Nuovi incentivi che si aggiungono a Iva zero sui beni donati

Da **65mila** a **100mila tonnellate** di cibo distribuito dal piano del governo agli indigenti

Incentivi ai progetti di filiera per il recupero dei proditti agricoli

Obiettivo raddoppio delle donazioni entro fine 2016

"Premi alle aziende che donano il cibo" il piano anti-sprechi

Presentate all'Expo le misure del governo per salvare un milione di tonnellate di prodotti dalla spazzatura

ALESSIA GALLIONE

MILANO. Partirà dall'Expo dell'alimentazione, la battaglia contro gli sprechi di cibo. Un paradosso. Anche qui, anche in Italia. Con i sacchi dell'immondizia che si gonfiano come le file davanti alle mense dei poveri. «Un insulto alla società, al bene comune, all'economia del nostro come di ogni altro Paese», l'ha definito il presidente della Repubblica Sergio Mattarella da quegli stessi padiglioni. Ed è proprio dall'Esposizione milanese, che oggi il governo presenterà il progetto "Spreco zero". Un piano che vuole «accelerare» questa lotta. E che inizia dai numeri dello scandalo.

Ogni anno, in Italia si recuperano 550mila tonnellate di prodotti che non possono essere più venduti ma sono ancora commestibili. Altri 5,5 milioni di tonnellate, però, finiscono nelle discariche. E sono questi gli scarti che, adesso, si punta a ridurre. Raddoppiando la quantità di alimenti "salvati" e distribuiti a chi ha bisogno. «Entro la fine del 2016 vogliamo portare a un milione le tonnellate di cibo recuperate e donate agli indigenti. Siamo pronti a semplificare le leggi per rendere le donazioni più convenienti per chi produce e distribuisce», dice il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina. Che a Expo, insieme al sottosegretario all'Economia Paola De Micheli, oggi riunirà il "coordinamento per gli indigenti", un tavolo di lavoro con istituzioni, enti caritatevoli, industria alimentare e grande distribuzione, e presenterà la strategia in più mosse.

> Sarà più conveniente fare arrivare gli alimenti in scadenza dalla grande distribuzione alle mense

Con la Carta di Milano (il documento che racchiude i contenuti dell'evento), Expo ha fatto del "non sprecare" una sorta di comandamento ideale.

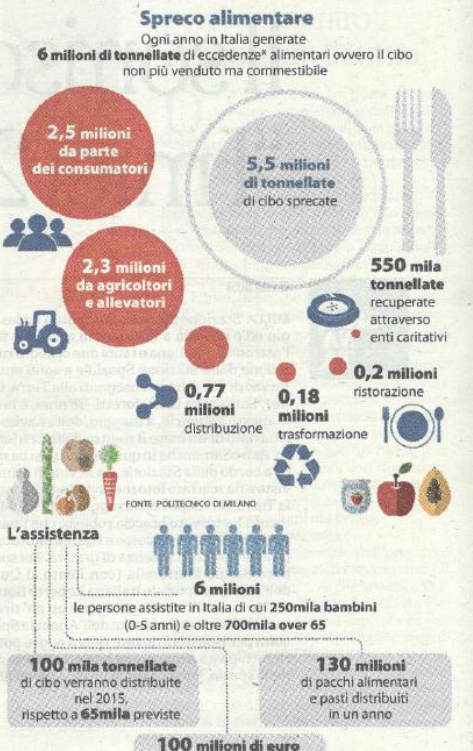
Che ora, però, deve diventare il più possibile concreto. Dalla Francia è arrivato un segnale forte: una legge che sostanzialmente istituisce per i supermercati il "reato di spreco". L'Italia punta su un modello diverso, da rafforzare. Il governo vuole approvare — «il più presto possibile», spiega Martina, già questa estate — una norma che renda più conveniente far arrivare i prodotti a chi ha bisogno. Oggi, se un'azienda vuole distruggere cibo non più in vendita deve seguire adempimenti burocratici quando il valore della merce è superiore a 10mila euro. Per donarlo, invece, quello stesso obbligo scatta già a 5mila euro. Il governo vuole innalzare a 15mila euro la soglia per quanti regalano: in questo modo, è l'obiettivo, sarà più semplice salvare gli alimenti che buttarli. È un punto che potrà anticipare una legge ad hoc da approvare entro la fine dell'anno.

La proposta "SprecoZero" è quella presentata alla Camera dai deputati del Pd Maria Chiara Gadda e Massimo Fiorio che con le commissioni inizierà il viaggio in parlamento la prossima settimana e su cui l'esecutivo è pronto a lavorare. Nel testo ci sono incentivi fiscali come lo sconto sulla tassa dei rifiuti per chi inverte la rotta degli scarti, un taglio dell'Irap per le imprese virtuose sul fronte ambientale e un ampliamento a farmaci, abiti e giocattoli dei beni da rimettere in circolo.

> Anche farmaci, abiti e giocattoli entreranno tra i beni da rimettere in circolo

Nel piano generale, c'è anche il rafforzamento degli aiuti ai 6 milioni di persone assistite con il programma del ministero dell'Agricoltura: con 12 milioni di euro in più, nel 2015 saranno consegnate non più le 65mila tonnellate di cibo inizialmente previste ma 100mila. Per ridurre gli sprechi in agricoltura, poi, si studiano incentivi per finanziare progetti di filiera, come quello pilota che trasforma le mele in succhi da donare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



SCR PIEMONTE
SOCIETÀ DI COMMITTENZA

AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.347 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it. **OGGETTO DELL'APPALTO:** Affidamento in concessione della progettazione esecutiva e di tutti i lavori necessari per gli interventi di revisione generale 40°anno dell'impianto funiviario Stresa - Alpino - Mottarone (gara 14-2015) - CUP F67J-11001640002 - CIG 6263607C00. **TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI:** Affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione della funivia nel Comune di Stresa; Codice NUTS ITC14 Regione Piemonte. **VALORE DELLA CONCESSIONE:** € 13.692.600,23. **IMPORTO LAVORI:** presunti complessivi Euro 3.325.149,00. **PREZZO EX ART.** 143, c. 3, D.Lgs. 163/06: Euro 1.570.000,00 soggetto a ribasso. **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa. **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** 29/07/2015 ore 12:00. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Ing. Sara Alice.
Il Responsabile Edilizia Sanitaria
Ing. Mauro FEGATELLI

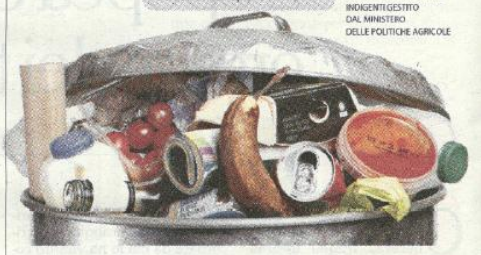
TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA
UFFICIO ESECUZIONI MOBILIARI
ESECUZIONE MOBILIARE NR. 27/2011

Il G.E. Mobiliare Dott.ssa M. T. Saporito, con ordinanza del 05.07.2012, nel procedimento espropriativo n. **27/2011**, ha fissato la vendita all'incanto del bene mobile di seguito indicato, per il giorno **28 settembre 2015 ore 10,30** e segg. davanti a sé, nell'aula delle vendite del Tribunale di Vallo della Lucania, con termine per la presentazione delle offerte fino alle **ore 13,00 del giorno 25 settembre 2015** da effettuarsi presso la cancelleria dell'esecuzione mobiliare stesso Tribunale

DESCRIZIONE DEL BENE MOBILE

Lotto unico: IMBARCAZIONE DA DIPORTO, battente bandiera italiana, mod. Predator 80 del cantiere Sun seeker, avente sigla e numero d'iscrizione OL2263D, lung. Fuori tutto m. 23,98, larg. m.5,90, materiale dello scafo PRFV, dislocamento t. 53,20, 3 motori entrofuoribordo diesel, costruttore motori MTU, potenza 3x846 kw a 2400 giri/min. Il bene è attualmente ormeggiato nel porto di Acciaroli (Pollica - SA)

Vendita all'incanto deve aver luogo al prezzo di **euro 398.880,00**.
Offerte in aumento, a pena di inammissibilità', non devono essere inferiori ad **euro 32.500,00**.
Condizioni di vendita e maggiori informazioni sul sito internet www.entietribunali.it e fascicolo consultabile in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari dalle ore 9 alle ore 12,30, eccetto il sabato.



ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La SO.RE.SA. S.p.A. con sede in Napoli ha indetto «Procedura aperta per la fornitura di n.5 ACCELERATORI LINEARI destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania». L'entità dell'appalto è di € 14.755.000,00, iva esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 23.06.2015, con le modalità indicate nel bando integrale che, insieme alla documentazione di gara, è disponibile sul sito internet www.soresa.it, sezione "bandi du gara e contratti/gara/2015". **Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13/05/2015 e pubblicato sulla G.U.R.I. in data 29/05/2015**
Il Direttore Generale Ing. Renato Di Donna

GSA Gran Sasso Acqua S.p.A.

AVVISO

La Gran Sasso Acqua S.p.a. ha istituito un Sistema di qualificazione ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 163/2006 denominato "Albo Telematico di imprese esecutrici di lavori, fornitori di beni e servizi e professionisti". Ai sensi degli artt. 223 e 224 del D.Lgs. 163/2006, si rende noto che tale sistema verrà utilizzato per la qualificazione di operatori economici da invitare, senza ulteriore pubblicazione del bando, a future procedure di affidamento di lavori pubblici fino alla concorrenza delle Soglie Comunitarie" stabilite dal D.Lgs. 163/2006, aventi ad oggetto le seguenti specifiche categorie di opere generali e specializzate: - OG1: Edifici Civili e industriali - OG6: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - OG22: Impianti di potabilizzazione e depurazione. La Gran Sasso Acqua S.p.a. si riserva di utilizzare il predetto sistema di qualificazione per l'affidamento di una serie di interventi da appaltare tramite diverse procedure, le cui caratteristiche peculiari sono riportate nell'avviso integrale. Le modalità di presentazione delle domande di iscrizione, formazione, gestione, aggiornamento del Sistema e verifica dei requisiti sono indicati nell'Avviso Integrale e nel Regolamento, pubblicati sul profilo del committente www.gsacqua.com – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare e sulla piattaforma telematica aziendale accessibile dal seguente link http://www.gsacqua.com/Page/Anministr/AlbiGariTel.aspx . Data di spedizione alla GUUE: 25.05.2015. Pubblicazione sulla GURI - V- Serie Speciale n. 65 del 05.06.2015.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Raffaele Giannone

CITTÀ di TORINO

PROCEDURA APERTA n. 8/2015 del 13 maggio 2015 per affidamento del servizio di trasporto funebre comunale ex art. 16 comma 1 lettera b) del D.P.R. 285/90. Comunicazione a norma dell'art. 65 del D.Lgs. n. 163/06. Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Ha presentato offerta n. 1 ditta. È risultata aggiudicataria la ditta: COOPERATIVA SOCIALE BARBARA B. s.c.s. con sede in Torino, corso Rosselli n. 93 con il punteggio totale di punti 95.
Torino, 21 maggio 2015
IL DIRIGENTE DELL'AREA APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Monica SCIAJNO

CITTA' DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)
ESTRATTO BANDO DI GARA C.I.G.6273226DD9

Il giorno **06.07.2015** alle ore **10,00** nell'Ufficio del Dirigente del Settore Servizi Tecnici presso gli Uffici siti in Ercolano (NA) alla Via Aveta n. 6 si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, per la durata di mesi 4 (quattro) e per un importo complessivo a base d'asta di €. 260.000,00 (euro duecentosessanta/00), oltre IVA.
Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.
La gara sarà tenuta mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D. Lgs.ve n. 163/2006 e s. m. e i., con offerta a prezzi unitari. Il contratto sarà stipulato a misura. Le modalità di partecipazione sono indicate e riportate nel disciplinare di gara.
Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^ Serie Speciale Contratti Pubblici n. **67** del **10.06.2015**, all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano per gg. 26 a decorrere dal **10.06.2015** al **06.07.2015**, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **www.serviziocontrattipubblici.it** e sul sito informatico dell'Ente **www.comune.ercolano.na.it**. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **12,00** del **07.07.2015**.
Presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento, che ha sede presso il Settore Servizi Tecnici – Sezione Protezione Ambientale, siti in Ercolano (NA) alla Via Aveta n. 6, gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente i **martedì** e i **giovedì** dalle ore **9,30** alle ore **12,30**, copia del bando di gara, copia del disciplinare di gara con allegati modelli, copia del capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto. I suddetti atti di gara sono disponibili, altresì, sul sito web dell'Ente **www.comune.ercolano.na.it**. Il responsabile del procedimento: Dr. Gerardo Imperato (081/7776636). Ulteriori informazioni presso l'Ufficio del Dirigente tel. 0817881296. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle norme contenute nel bando integrale e nel disciplinare di gara, nonché alla disposizioni in materia di pubblici appalti.
IL DIRIGENTE Ing. Ripoli Andrea

L'APPELLO ALLA FAO

Il Papa: "Le multinazionali non devono rubare la terra"

CITTÀ DEL VATICANO. Il cibo necessario è un diritto di tutti, «l'accesso al cibo deve essere garantito a tutti», anche modificando gli stili di vita. Le multinazionali devono smettere di «accaparrarsi le terre coltivabili», e la «speculazione finanziaria» di togliere valore ai prodotti della terra. Così Papa Francesco nell'udienza tenutasi nella sala Clementina con i partecipanti alla trentanovesima sessione della Conferenza della Fao, guidata dal presidente La Mamea Ropati e dal direttore generale, Josè Graziano da Silva.

Bergoglio ha anche chiesto di mettere seriamente mano all'incidenza del peso delle regole del mercato sulla fame nel mondo, in particolare circa la volatilità dei prezzi, «che impedisce ai più poveri di fare programmi o di contare su una nutrizione anche minima». Ha ricordato che la povertà è «problema sociale», aggravato ovunque dalla crisi, ma è anche «problema strutturale per il mondo»: non può essere combattuta con la prospettiva di chi non vuole perdere voti e per i tempi di un mandato legislativo o istituzionale. All'indomani dell'annuncio del titolo della nuova enciclica sull'ambiente, "Laudato si", il Papa ritiene che non sia sufficiente «progettare una serie di impegni concreti e di raccomandazioni, se tralasciamo l'obbligo di debellare la fame e prevenire la malnutrizione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UDIENZA
Papa Francesco ha ricevuto i delegati della Fao nella Sala Clementina